

Scuola e università

Facoltà chiuse fino al 15 giugno e a settembre si riprende online

Il comitato tecnico scientifico del ministero della Salute ha detto al governo che non ci sono le condizioni per riaprire le scuole entro il 18 maggio. Riportare in aula e nelle segreterie oltre dieci milioni tra studenti, docenti e amministrativi è un rischio che non si può correre. Il Decreto scuola, firmato ieri da Mattarella, nasce così monco: la Maturità sarà affidata al solo orale. Prende forza l'ipotesi di un orale online.

Si guarda a settembre, il 1° settembre, per l'anno scolastico 2020-2021. Ci sarà la chiamata degli studenti con insufficienze per i recuperi. Poi, probabilmente dalla terza settimana, con una data che il ministero vorrebbe unica sul



territorio, l'avvio dell'anno. Potrebbe essere affidato, anche questo avvio, alla didattica a distanza.

L'università invece resta chiusa alle lezioni fino al 15 giugno e riprenderà a fine settembre con la possibilità di proseguire con le lezioni online. Per gli atenei di dimensioni minori si valuta un graduale rientro in aula tra fine settembre e gennaio 2021. Per le università di grandi dimensioni, invece, la prima parte della stagione, almeno per le facoltà più affollate, sarà ancora affidata alle spiegazioni da remoto.